



COMUNE DI CELLAMARE ***(Città Metropolitana di Bari)***

Deliberazione del Consiglio Comunale

Nr. 57 Del 29-12-2025

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026 - 2028 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventinove** del mese di **dicembre**, alle ore **16:54**, nella sala Consiliare del Castello Caracciolo, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, sessione **Ordinaria**.

Si dà atto che sono intervenuti i seguenti Consiglieri, su 13 assegnati ed in carica:

Vurchio Gianluca	P	Ivagnes Ramona	P
Di Gioia Francesco	P	Traversa Margherita	P
Deflorio Angela	A	De Santis Michele	P
Digioia Nicola	P	Carbonara Fiorenza	P
Laporta Michele	P	Fasano Antonio	A
Mariani Nicla	P	Barbetta Luciana	A
Di Gioia Patrizia	P		

presenti n. **10**

assenti n. **3**

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente Laporta Michele, Consigliere, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 comma 4° lett. a D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale dott. Russi Antonio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viene introdotto il punto n. 9 all'ordine del giorno ad oggetto: «APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026 - 2028 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)».

PRESIDENTE

Nono punto all'ordine del giorno: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026/2028". Relaziona il Sindaco Gianluca Vurchio. Prego.

SINDACO

Grazie Presidente. L'approvazione del bilancio di previsione di un ente, rappresenta il punto cardine di un'amministrazione comunale, rappresenta quello strumento strategico del governo per i prossimi anni. Senza voler scendere nei tecnicismi della norma, quindi richiamando il testo unico degli enti locali ed il decreto legislativo 118 del 2011, si desidera portare a conoscenza di questa assise che la Giunta Comunale, quale organo di governo cittadino con deliberazione n. 135 del 6 novembre del 2025, aveva già adottato ed approvato lo schema di bilancio del 2026 e trasmesso tutti gli atti per il relativo parere al Revisore Unico dei Conti, dott.ssa Coluccelli, che ringrazio. Notate, gentili colleghi Consiglieri, come l'arrivo alla data del 6 novembre 2025, data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta, è quello di oggi, 29 dicembre 2025, dove questo Consiglio è chiamato a votare e deliberare il bilancio di previsione del 2026, è frutto di un lavoro davvero meticoloso e complesso. Prima di tutto da parte del competente Ufficio Economico Finanziario, egregiamente diretto dall'ing. Raffaella Stano, che sentitamente ringrazio, e poi da parte di tutti gli uffici comunali, coordinati dal sottoscritto Sindaco e dunque da questa amministrazione comunale. Immagino che tutti sappiate come l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali sia oggetto di discussione in questi giorni, circa la proroga richiesta proprio dai comuni, dall'ANCI e dall'UPI di slittamento per l'approvazione dei bilanci a tutto il 28 febbraio del 2026, ma questo comune, grazie ad un lavoro sinergico tra amministrazione comunale ed uffici comunali, anche quest'anno rispetterà a pieno titolo quella che era la scadenza inizialmente prevista dalla normativa e cioè il 31 dicembre del 2025.

Un risultato sicuramente non da poco perché questo ci consentirà, ci permetterà infatti di evitare la cosiddetta gestione provvisoria e di poter lavorare con serenità e con piena disponibilità economica nei programmi e nelle missioni di bilancio, a cui ovviamente seguirà da parte della Giunta, così come previsto dall'articolo 169 del testo unico degli enti locali, l'approvazione del piano esecutivo di gestione che assegna ad ogni responsabile di elevata qualificazione le risorse economiche necessarie per gestire l'annualità corrente, al fine di operare a pieno titolo e raggiungere quelli che sono gli obiettivi prefissati.

Come anche asserito dal Revisore Unico dei conti nella sua relazione sullo schema di bilancio e dai suoi relativi allegati, l'ente non è in disavanzo, non è in piano di riequilibrio e non è in dissesto finanziario. È adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti nella BIDAP, che sarebbe la banca dati della pubblica amministrazione, ed ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione.

Il bilancio 2026-2028 risulta coerente anche con le progettualità del piano nazionale di ripresa e resilienza. Il bilancio del 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e di parte conto capitale, così come previsto dall'articolo 162 del testo unico degli enti locali.

Il Comune di Cellamare ha quindi un bilancio stabile, sano ed in completa sicurezza. Questo rappresenta, chiaramente, la stabilità politico-amministrativa dell'ente per i prossimi anni e siamo anche consci però delle difficoltà e di quelle che sono le criticità che incontreremo come amministrazione comunale sulla strada a seguito del contenimento della spesa pubblica, quindi anche dei tagli attuati da questo Governo centrale nei confronti di tutti i comuni italiani. Ci attendono tempi sicuramente non facili e prospettive abbastanza difficili. Se pensiamo che il costo della vita è in costante aumento e di contro, i comuni devono invece ridurre la loro spesa, garantendo quindi sempre meno servizi ai cittadini, purtroppo. Questo è un discorso che non vale soltanto per il Comune di Cellamare, ma è un discorso che ha carattere generale e che riguarda tutti i comuni italiani.

Il nostro bilancio di previsione del 2026 vede una previsione complessiva di entrate di oltre 12 milioni e mezzo di euro a cui ovviamente vanno detratti circa 5 milioni e 400 mila euro quali entrate in conto terzi e 2 milioni di euro per una disponibilità ad anticipazione da parte della tesoreria comunale. Dunque una previsione di entrata complessiva e veritiera di circa 5 milioni di euro così composta:

- entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa per circa euro 3.077.000;
- trasferimenti correnti per circa 252 mila euro;
- entrate extra tributarie per circa 428 mila euro;
- entrate in conto capitale per circa 1 milione 323 mila euro;

- fondo pluriennale vincolato per spese correnti per circa 64 mila euro.

La previsione di spesa si attesta a pareggio attorno ai 5 milioni di euro e risulta così suddivisa:

- spese correnti per 3 milioni e 800 mila euro;
- spesa in conto capitale per 1.302.000 euro circa;
- rimborso prestiti circa 43.696 euro.

Dalla disamina degli atti predisposti dall'ufficio economico finanziario e da quanto risultante nella nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2028 si evince come vi sia anche un risultato di amministrazione ad oggi presunto e noi ci auguriamo che questo possa essere poi confermato in sede di approvazione del rendiconto che per norma dovrà avvenire entro il 30 aprile del 2026, abbiamo quindi un risultato di amministrazione presunto per euro 2.581.537,02 a cui, ovviamente, da questo avanzo di carattere generale vanno detratti, secondo norma, parte accantonata, parte vincolata e parte destinata per un avanzo libero presunto di circa 740 mila euro, su cui ovviamente questa assise avrà un dato, come dicevo poc'anzi, più certo in fase di approvazione del rendiconto finanziario 2025, che ci auguriamo di portare il prima possibile.

Un bilancio in ordine, pronto ad affrontare il prossimo ed imminente 2026, con risorse economiche diverse, al fine di governare al meglio questa comunità nel solco di quanto già abbiamo compiuto nel corso di questi anni come amministrazione comunale. Mi corre l'obbligo dunque ed in considerazione della discussione prima e votazione dopo di questo bilancio, mi pare utile porre in essere un'attenta disamina circa la programmazione strategica su temi che ovviamente sono richiamati all'interno del bilancio.

Uno tra tutti, ad esempio quello del personale, rileviamo così come dalla relazione del Revisore Unico dei conti, una spesa complessiva di 774 mila euro circa per il personale a cui, ovviamente, vanno detratti le componenti escluse come per legge.

Il Comune di Cellamare è tenuto al rispetto dei vincoli previsti dalla norma che è appunto il tetto di spesa massimo valutato sulla base della spesa media del personale 2011/2013 che è di euro 694 mila, vale a dire che non si può superare quel limite di spesa e anche su questo, voglio dire che, possiamo ritenerci fortunati e tranquilli perché non supereremo quel tetto di spesa perché siamo sotto quel tipo di soglia, atteso che da quei 774 mila euro vanno detratte delle componenti.

Sul tema del personale è in corso, ad esempio, una mobilità a tempo pieno di 36 ore e a tempo indeterminato per l'assunzione di un nuovo funzionario quindi del nuovo comandante della Polizia Locale. Entro il 2026 prevediamo anche una nuova assunzione a 36 ore e che andrà ulteriormente a rinforzare la macchina amministrativa. Oggi il Comune di Cellamare consta di appena che 14 dipendenti comunali.

Si è conclusa in questi giorni un'altra assunzione a tempo pieno ed indeterminato per 36 ore di un funzionario tecnico che è stato destinato all'Ufficio Tecnico Comunale per 36 ore settimanali. Questo grazie al programma Cap Coe e ci tengo a ringraziare su questo il Segretario Generale, il dott. Russi che ha curato la procedura e questa procedura ci ha permesso di avere una nuova unità all'interno del nostro Ufficio Tecnico Comunale a zero spese per il Comune di Cellamare, in quanto quel tipo di spesa viene finanziata direttamente dal ministero competente.

Entro i primi mesi del 2026, sempre in tema di personale, andremo ad aumentare l'orario di lavoro per qualche agente di Polizia Locale, questo per provare a garantire sempre maggiormente la presenza della nostra Polizia Locale che, purtroppo, mi rendo conto, è fortemente sottorganico rispetto a quello che è il numero che servirebbe. Oggi abbiamo tre vigili urbani, tre agenti di Polizia Locale più il comandante, più all'interno della Polizia Locale abbiamo un amministrativo a 36 ore.

Per quanto riguarda la viabilità locale nel 2026 abbiamo provveduto a stanziare alcune risorse per la sistemazione ed il potenziamento della segnaletica stradale sia orizzontale che verticale.

Per quanto riguarda la Polizia Locale e il tema dell'ambiente, puntiamo all'ampliamento già dai primi mesi del 2026 del servizio di spazzamento meccanizzato stradale, prevedendo appunto l'allargamento di alcune strade, oggetto di ordinanza, dove la spazzatrice, il servizio meccanizzato di spazzamento stradale sarà esteso sul territorio in alcune strade.

Prevediamo un potenziamento del servizio di controllo del nostro territorio attraverso le fototrappole, è già in realtà in corso, sicuramente integrerà il collega Assessore, abbiamo già installato sul nostro territorio alcune fototrappole e le ha installate anche la Città Metropolitana di Bari sulle arterie di propria competenza. Confermeremo il controllo aereo attraverso l'utilizzo di droni per l'individuazione di aree particolarmente esposte, all'abbandono indiscriminato dei rifiuti, con anche il controllo dei roghi nel periodo estivo.

Proseguiremo con quella che è la sinergia istituzionale tra il Comune di Capurso e l'ANAS per il controllo del territorio e la pulizia delle aree di competenza appunto dell'ANAS a ridosso della strada statale 100, svolgeremo interventi, come abbiamo già fatto nel 2025, di pulizia straordinaria delle zone periferiche; svolgeremo interventi come abbiamo fatto anche nel 2025 nel periodo estivo di lavaggi straordinari all'interno della nostra comunità e su diverse strade e piazze; abbiamo previsto risorse in bilancio per la continuità del baratto amministrativo, quindi, per poter anche aiutare chi è in difficoltà.

Abbiamo redatto una progettazione di 380 mila euro per il potenziamento e l'ampliamento del centro comunale di raccolta, un progetto di livello esecutivo che mira appunto a quello che è il nostro centro comunale di raccolta e che mira a potenziare e ad ampliare lo stesso centro di raccolta.

Abbiamo previsto le risorse in bilancio per il mantenimento della convenzione con Ampana, per il controllo del territorio, per il monitoraggio dei rifiuti solidi urbani e per attività diversa sul territorio locale, come, ad esempio, il tema molto attento da parte del Consigliere Patrizia Di Gioia sul randagismo.

Abbiamo preceduto all'acquisto di una nuova autovettura per la Polizia Locale che spero entro breve di concludere come amministrazione comunale per poter diciamo fornire di un nuovo mezzo il nostro corpo di polizia locale. In tema di opere pubbliche abbiamo previsto un progetto di potenziamento, lo dicevo poco fa, del centro comunale di raccolta. Stiamo in fase di chiusura del primo lotto di fogna bianca, 800 mila euro, stiamo per dare avvio al secondo lotto della fogna bianca per un milione e duecentomila euro, abbiamo candidato alla Regione Puglia un altro progetto sempre sulla fogna bianca per un milione di euro per provare a completare i lavori sulla fogna bianca. Voi sapete che l'intera progettazione ha un costo stimato di circa 5 milioni di euro, noi ne abbiamo ad oggi, siamo riusciti ad intercettare due, ce ne mancano diversi, ci siamo candidati ad un bando regionale con un progetto di un milione di euro per poter provare a dare continuità al terzo lotto della fogna bianca. Lavoreremo sulla progettazione per l'efficientamento energetico provando a cogliere un'opportunità che nel 2026 avranno i comuni italiani, parlo del conto termico 3.0 dove nella legge di bilancio dello Stato c'è circa mezzo miliardo di euro per i comuni a disposizione e quindi a costo zero per il finanziamento per l'efficientamento energetico sulle strutture comunali e subito dopo le festività insieme all'ufficio tecnico proveremo a dedicarci a questo tema per capire come poter redigere una progettazione che miri da un punto di vista di efficientamento energetico a migliorare ad esempio i locali dell'area mercatale, vicino l'ufficio postale, miri anche a migliorare da un punto di vista di efficientamento energetico l'attuale struttura della ASL, dove insiste la ASL Bari e anche i locali di via Enrico Fermi che, ovviamente, necessitano di un intervento di ristrutturazione profondo.

Inaugureremo il nuovo campo di calcio A11 in erba sintetica dove vi è un cospicuo intervento economico di 700 mila euro, inaugureremo il nuovo asilo comunale di via Pola dove c'è un intervento di oltre mezzo milione di euro. Abbiamo depositato un progetto esecutivo in regione candidandoci per 2 milioni e mezzo di euro per ammodernamento o meglio efficientamento energetico ed adeguamento sismico del plesso della scuola media. Un progetto importante anche questo di natura esecutiva e speriamo di poter ottenere il finanziamento così come abbiamo depositato un progetto esecutivo per la Cittadella dello Sport di 300 mila euro per efficientare energeticamente ulteriormente quella zona sportiva per dotarla di nuovi manti erbosi sui campi di calcio che ci sono a 5 ed a 6.

Sono in corso di ultimazione i lavori del risanamento idrico da parte di Acquedotto Pugliese per un investimento sul territorio di 2 milioni e 700 mila euro e nei primi mesi del 2026 partiranno i lavori di e-distribuzione per un investimento di linea di 2 milioni e mezzo di euro, dove saranno sostituiti totalmente i cablaggi e potenziate le cabine.

Inaugureremo i locali ristrutturati del PINQUA, programma innovativo qualità dell'abitare, dove anche lì vi è stato un investimento di oltre mezzo milione di euro e penso al nostro forno comunale dove poi ci dovremo attivare per avviare un bando di gestione.

Concluderemo i lavori del parcheggio pubblico di via Massaracina con angolo via Rutigliano dove questa amministrazione comunale lo ha fortemente voluto e finanziato con un avanzo di amministrazione. Entro gennaio 2026 partiamo con il bando di gestione per quanto riguarda Masseria Mariano.

Avvieremo i lavori appena riceveremo il contributo e sottoscriveremo il disciplinare con il Ministero competente per il rifacimento dell'area sportiva esterna della scuola media Ronchi dove abbiamo diciamo un contributo ministeriale di circa 580 mila euro che sarà però rimodulato da quello che il Ministero ha scritto al nostro ufficio tecnico. Destineremo parte dell'avanzo libero di amministrazione al miglioramento del patrimonio comunale e dalla realizzazione di nuove opere pubbliche. Daremo formale incarico ad un tecnico per un progetto di riqualificazione dell'area di corso Vittime di Via Fani, fronte diciamo il bar sport per intenderci.

Avvieremo lavori per la realizzazione di un nuovo marciapiede di collegamento tra la scuola dell'infanzia di viale Olimpia e i campi di calcio con anche la posa in opera di nuovo asfalto. Su questo punto mi preme dire che i lavori sono stati già affidati da parte dell'ufficio tecnico ed entro gennaio partiranno appunto i lavori per la realizzazione di un nuovo marciapiede in viale Olimpia che sarà di fronte la scuola materna e con esso metteremo anche asfalto. Questo permetterà di collegare in maniera pedonale l'area fino a tutti i campi di calcio, in occasione anche dei lavori che si chiuderanno a breve per la realizzazione del nuovo campo di calcio a11.

Abbiamo recentemente approvato il nuovo piano comunale di protezione civile e nel 2026 in bilancio abbiamo previsto delle risorse per iniziare un'opera di potenziamento anche strutturale della protezione civile locale per l'acquisto di nuove attrezzature. In tema di servizi sociali manterremo attivo il centro antiviolenza ed il centro di ascolto alle famiglie di via Umberto Giordano. Abbiamo in corso diverse attività in ambito territoriale, penso al servizio di assistenza domiciliare, penso all'assistenza domiciliare integrata, penso all'educativa specialistica che

l'ambito garantisce all'interno delle nostre scuole così come abbiamo un'ottima collaborazione con tutte le associazioni locali per le iniziative di carattere ludico ricreativo e soprattutto sociale. Sono numerose le iniziative che l'assessorato ai servizi sociali nel corso del 2025 ha organizzato. Ci impegneremo sin da subito nel 2026 per organizzare i nuovi campi estivi dando alle famiglie un momento di svago per quanto riguarda i loro bambini; manterremo attivo ed operativo il progetto Galattica e abbiamo previsto delle risorse in bilancio per il servizio civile universale con una progettazione che miri ad avere altri quattro operatori nel corso del 2026.

Ci impegneremo per continuare le progettazioni inerenti la terza età, da poco è partito sul territorio un progetto per la terza età che ha come fine l'obiettivo in futuro magari della costituzione dell'UTE che è dell'università della terza età qui a Cellamare. Ci impegneremo a sostenere le associazioni sportive dilettantistiche nei progetti inclusivi e voglio dire che proprio qualche giorno fa insieme all'Assessore Nicola Mariani siamo partiti con un progetto davvero bello che oggi ne ha dato notizia la stampa che è il progetto di Baskin, un progetto basket inclusivo dove i normodotati sono insieme a dei ragazzi che hanno alcune criticità da un punto di vista di salute e devo dire che è davvero un progetto ad alto impatto sociale e che ha un fine nobile di caratura molto elevata.

Abbiamo previsto in bilancio contributi per indigenti ed interventi straordinari a tutela e a beneficio delle famiglie in difficoltà; abbiamo previsto risorse per attività sportive e per attività educative e abbiamo recentemente partecipato anche ad un avviso pubblico per delle nuove giostrine inclusive.

In tema di sicurezza, come diceva l'Assessore alle opere pubbliche, c'è anche un progetto di videosorveglianza di livello esecutivo del valore di 250 mila euro, ma vorrei fermarmi un attimo proprio su questo perché grazie all'ufficio tecnico qualche giorno fa abbiamo fatto una riunione e a breve partiranno dei lavori per ampliare il nostro sistema di videosorveglianza locale con delle nuove telecamere che si aggiungeranno alle attuali. Ovviamente le nuove telecamere sono o 6 o 7, adesso non ricordo il numero preciso, è frutto di un lavoro condiviso con le forze dell'ordine quindi con l'arma dei Carabinieri a livello locale perché saranno installate in punti sensibili ritenuti appunto essi sensibili sia dalla Polizia Locale sia dall'arma dei Carabinieri.

In tema diciamo di marketing territoriale, di eventi e spettacoli principalmente sul territorio grazie all'Assessore Angela De Florio garantiamo un'ottima collaborazione con le associazioni e anche nel bilancio del 2026 confermiamo le risorse necessarie per poter organizzare spettacoli attrattivi da un punto di vista turistico sul nostro territorio.

Abbiamo appunto previsto delle risorse per diversi eventi, quest'estate abbiamo organizzato decine di eventi e così sarà anche per la prossima estate del 2026. A breve avvieremo la programmazione del carnevale e a gennaio si ripeterà la seconda edizione della sagra del cinghiale. Continueremo a dare adesione al progetto Cuore di Puglia per la valorizzazione del nostro territorio, è in tema invece di cultura, voglio dirvi che lavoreremo sul potenziamento della biblioteca comunale, magari acquistando un software per la gestione dei libri a distanza e proveremo con la Città Metropolitana di Bari a rientrare nel progetto integrale delle biblioteche in ambito metropolitano.

Mi pregio anche di darvi una notizia, che è quella molto probabilmente del ritorno del Procuratore Nicola Gratteri a Cellamare per maggio 2026 grazie al libro possibile Winter.

Abbiamo previsto delle risorse in bilancio anche per la mensa scolastica e per il sostegno al nostro istituto comprensivo statale Ronchi, guai se così non fosse perché, ovviamente, il Consigliere Ivagnes mi ucciderebbe ed abbiamo ovviamente garantito cedole librarie e contributi per quanto riguarda il diritto allo studio. Risorse in bilancio anche per il tema del randagismo dove garantiremo interventi salvavita ai nostri randagi del territorio locale, continueremo a mantenere i rapporti con i tutori delle colonie ferine ed a supportarli, abbiamo previsto risorse in bilancio per la convenzione con il canile sanitario e il rifugio di Cassano delle Murge. Avvieremo un confronto con i sindaci dei 7 comuni per l'avvio del canile sanitario intercomunale dove ci sono i comuni di Noicattaro, Valenzano, Casamassima, Cellamare ovviamente, Triggiano, Modugno e Capurso. In ambito sanitario, pur se il tema della sanità non è un tema che afferisce direttamente i comuni, voglio dire che a Cellamare è in arrivo un nuovo medico di medicina generale, lo dicevo poco fa nell'ambito della discussione del DUP, per questo ovviamente dialogheremo con l'ASL, con la direzione generale per avviare dei lavori all'interno della struttura per far sì che questo medico, nell'attesa che inizi l'attività su Cellamare ambulatoriale, poi possa in maniera graduale entrare all'interno della struttura di Via Gorizia, in modo tale da poterlo far operare insieme, quindi in rete anche con gli altri medici di medicina generale. Sarà garantita l'attenzione al tema legato sia al centro prelievi sia al discorso del pediatra.

Entro breve avvieremo la gara per la gestione, a termine dei lavori ovviamente, per quanto riguarda il nido comunale, entro gennaio partiremo anche con la gara per Masseria Mariano per la gestione e a termine dei lavori partiremo anche con la gara di gestione per il forno comunale ubicato all'interno del Borgo Antico. Il nido comunale, l'ho richiamato all'inizio.

Io penso che questo sia un bilancio sano e che, come potrete aver notato, mette al centro gli interessi primordiali della comunità di Cellamare. Un bilancio che mira a quello che è lo sviluppo, alla continuità e che vuole migliorare la qualità della vita delle persone, perché la politica è chiamata a migliorare la qualità della vita delle

persone. Un bilancio, permettetemi, che non ha a carico nessuna spesa di staff per il Sindaco, non ha nessuna spesa di rappresentanza ed il Sindaco non chiede nessun tipo di rimborso per le missioni che svolge.

Voglio fare un ringraziamento particolare e sentito a mio nome e dell'intera amministrazione all'ing. Raffaella Stano, responsabile di elevata qualificazione del settore economico finanziario che nonostante sia da sola all'interno di quell'ufficio, ha saputo rispettare prima di tutto l'indirizzo dell'amministrazione comunale nel predisporre ogni utile atto affinché noi oggi potessimo essere qui a discutere e ad approvare il bilancio entro la scadenza del 31/12/2025.

Grazie anche al nostro Segretario Generale Antonio Russi ed a tutti i responsabili di settore e i dipendenti comunali, che ogni giorno si impegnano per provare a portare avanti la complessa macchina amministrativa, sempre in condizioni di precariato costante. Abbiamo soltanto 14 dipendenti comunali, grazie all'intera squadra di maggioranza, che ogni giorno mette al centro l'interesse collettivo di questa comunità.

Io penso che sia un bilancio rivolto esclusivamente allo sviluppo di Cellamare e mi auguro che potrà trovare l'accoglimento e la votazione favorevole da parte dell'intero Consiglio Comunale. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco per l'illustrazione così articolata del bilancio di previsione '26/'28. Ci sono prenotazioni, la prima ad intervenire è l'Assessore Nicla Mariani.

ASSESSORE MARIANI

Grazie Presidente. Cari colleghi, vi riporto oggi nella mia relazione di Assessore ai servizi sociali, pari opportunità, terza età e sport, il programma per i prossimi anni finanziari 2026-2028, in riferimento ai settori di mia competenza, frutto di un'osservazione, approfondimento e confronto quotidiano con i colleghi, i tecnici di settore ed i cittadini. Con il tempo ho ben costruito relazioni positive e interlocuzioni proficue con ognuno dei presenti della medesima assise, con l'obiettivo comune: il bene e la crescita della nostra comunità cellamarese. Permetto questo, delinea un programma ricco ed avvincente sottolineando che l'amministrazione anche per l'anno corrente ha incrementato il servizio civico comunale al fine di sostenere economicamente i cittadini in situazioni di fragilità.

Questo intervento consente ai cittadini di effettuare dei lavori socialmente utili a fronte di un riconoscimento economico. La misura dei buoni spesa e la carta dedicata a te, invece, consentono di garantire un sostegno immediato ai cittadini con difficoltà economiche attraverso l'assegnazione di voucher per l'acquisto di beni di prima necessità, d'igiene personale e degli ambienti di vita.

Questo ente si mobilita ad attivare per la prima volta il servizio di taxi sociale, ovvero un servizio di trasporto locale gestito da enti di terzo settore che offre mobilità a fasce sociali deboli della popolazione, come anziani, disabili, minori, persone con difficoltà socioeconomica, per accompagnarli a strutture sanitarie, sociali ed educative, colmando lacune con il trasporto tra pubblico e privato.

Anche per l'anno 2026 sono state allocate risorse finanziarie di bilancio per l'esenzione del tributo Tari, misura che consente ai cittadini in difficoltà economica di essere esonerati dal pagamento del tributo Tari a fronte di un loro impegno in attività di utilità collettiva.

Questa misura perché si deve anche educare il cittadino non soltanto a richiedere delle agevolazioni ma anche a ripagare la comunità del beneficio concesso.

Inoltre il Comune per supportare le famiglie che affrontano le spese per l'asilo nido con figli dai 0 ai 3 anni assegna un contributo.

Questa amministrazione inoltre garantisce le attività pomeridiane di studio e ludiche in favore dei bambini frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado. Tale intervento è realizzato in collaborazione con le associazioni locali.

I progetti sul territorio a livello di servizio socio-assistenziali sono molteplici, come pet therapy in favore dei bambini diversamente abili, sempre con la collaborazione di due associazioni locali del territorio e l'istituto comprensivo scolastico Nicola Ronchi.

Il progetto per la terza e libera età, come prima volta sul territorio cellamarese, che permetterà ai cittadini di svolgere varie attività culturali, ricreative, musicali e sportive e gite fuoriporta a titolo gratuito per la cittadinanza.

Sarà un progetto importante e pilota perché vedrà protagonisti cittadini di over 50 anni, contrastando l'isolamento e promuovendo la socializzazione.

Un altro importante progetto è rivolto ai ragazzi cellamaresi con il Lodo Galattica, una misura promossa dalla Regione Puglia che coinvolge varie fasce d'età dai 16 ai 35 anni. Il Lodo Galattica offre ai giovani piattaforme digitali e spazi fisici per connettersi a opportunità formative, lavorative, sociali e culturali.

Il progetto campo estivo che si svolgerà nei mesi di chiusura scolastica per i minori con fasce d'età dai 4 agli 11 anni permetterà ai bambini una continuità socioeducativa e supporto alle famiglie lavoratrici. Una misura importante avendo avuto un riscontro totalmente positivo l'anno precedente con le iscrizioni di circa 200 minori.

Un ulteriore progetto importante è il Baskin in ambito sportivo ovvero basket inclusivo ed una novità sul territorio cellamarese. E' uno sport di squadra innovativo simile alla pallacanestro, che permette a persone con e senza disabilità di giocare insieme nella stessa squadra, valorizzando le diversità e promuovendo l'inclusione sociale.

Il Comune, a seguito di un finanziamento ministeriale con fondi vincolati dal Dipartimento delle Politiche e della Famiglia, ha realizzato varie attività sul territorio per favorire il benessere dei bambini, ragazzi e famiglie, con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa. In sinergia con le associazioni locali si sono co-progettati vari interventi e manifestazioni ludiche per un fondo di 7 mila euro.

È stato previsto un capitolo di bilancio per il servizio civile universale che vede coinvolti quattro volontari impegnati nel garantire un servizio di sportello per supporto nella ricerca occupazionale per i giovani.

Si continua a discutere, parlando di sport, un tema particolarmente sensibile per il benessere di tutti i cittadini. Le associazioni sportive locali si sono dimostrate fondamentali nell'organizzazione di eventi come festa sport, domenica in bici, Cellamare in corsa e tornei solidali.

Dal settembre scorso è stata istituita la categoria di pallavolo over che consente a tutti di svolgere sport per il benessere psicofisico e creare momenti di socialità.

L'ente ha partecipato per la prima volta al bando regionale manifestazioni sportive ricevendo un finanziamento massimo di 2.500 euro che è stato ripartito in contributi alle associazioni locali sportive per migliorare gli ambienti sportivi, acquistando anche due baskin per migliorare la qualità del basket inclusivo.

In tema di pari opportunità sono stati realizzati diversi incontri letterari, manifestazioni e attività in collaborazione con le associazioni locali contro la violenza di genere e gli stereotipi. Gli incontri hanno visto un riscontro pratico e teorico con gli esperti del settore. Inoltre i servizi attivi di ambito che coinvolgono i 5 comuni come Cellamare, Triggiano, Capurso, Valenzano e Adelfia sono il PIS, pronto intervento sociale, sportello attivo di consulenza psicologica nell'istituto scolastico Nicola Ronchi, soprattutto nelle classi secondarie di primo grado.

Inoltre attraverso questa misura sono stati consegnati da alcuni cittadini beni di prima necessità come pacchi alimentari ed è stato svolto un intervento di trasporto presso strutture sanitarie.

Il servizio di specialistica unico di disabilità è stato adottato un nuovo regolamento nel focalizzare le ore di assistenza specialistica ad alunni con una disabilità grave. Attualmente sono in carico 5 minori che vengono seguiti dal medesimo servizio volto a garantire la piena inclusione, in stretta sinergia con docenti e famiglie.

Centro servizi per le famiglie. Viene garantito dall'ambito attraverso figure specializzate come psicologi, assistenti sociali ed educatori che operano nel centro famiglie, ovvero immobile confiscato alla mafia, offrendo servizi di consulenza pedagogica, sociale e psicologica.

Inoltre, presso il Castello Caracciolo si svolgono una serie di laboratori di lettura animata, laboratori ludico-ricreativi e percorso di parent training, ovvero un intervento psicoeducativo strutturato che insegna ai genitori strategie pratiche ed educative per gestire comportamenti problematici dei figli, migliorando le abilità comunicative e rafforzare il benessere familiare.

Il centro antiviolenza è attivo una volta a settimana, lo sportello di ascolto presso la struttura di via Giordano. I cittadini nonché donne che hanno vissuto violenza sono affiancati da professionisti come assistenti sociali, avvocati e psicologi in un percorso di accoglienza, ascolto e supporto gratuito, lavorando per aiutare le donne in difficoltà a uscire dal ciclo della violenza attraverso percorsi di autonomia, consulenza legale e se fosse necessario ospitalità in case di rifugio protette, rispettando la loro autodeterminazione. Infine, è attivo un numero H24 per assistenza. SAD-ADI, servizio di assistenza domiciliare integrata, è un servizio sociosanitario per anziani e disabili non autosufficienti, offrendo un supporto alla rete familiare affinché il soggetto resti all'interno della propria abitazione con l'ausilio di figure professionali come OSS, Operatore Sociosanitario. I professionisti si occupano dell'igiene personale del soggetto, del mantenimento delle abilità residue e delle pratiche infermieristiche. Attualmente sul territorio, attraverso questa misura, sono stati presi in carico 5 utenti, tra anziani e disabili.

Trasporto scolastico disabili. In accordo con l'ambito territoriale si sosterranno le famiglie con un rimborso economico per gli alunni disabili che frequentano gli istituti secondari di secondo grado.

Patto di cura. E' una misura regionale per persone con gravissima disabilità, non autosufficienti, che offre un contributo economico mensile per 16-20 mesi, a condizioni di assumere regolarmente un assistente familiare o educativo, con l'obiettivo di potenziare i servizi sociosanitari. Attraverso l'intercettazione di fondi ministeriali si attiverà all'interno del nostro territorio uno sportello per soggetti con disabilità affinché possano ricevere le informazioni utili a tutti i servizi e percorsi attivi sul territorio.

Infine, e non per ultimo, ringrazio il Sindaco Gianluca Vurchio e l'intera assise, ogni responsabile di ufficio e ogni tecnico, ringrazio le associazioni locali e cittadini con l'augurio che tutti insieme e si possa creare un'interazione costruttiva per un obiettivo unico: far crescere Cellamare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Nicla Mariani. Passo la parola ora all'Assessore Nicola Digioia per la sua relazione.

ASSESSORE NICOLA DIGIOIA

Grazie Presidente. Egregi colleghi Consiglieri Comunali, in ossequio al nostro mandato, anche quest'oggi portiamo in approvazione il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026.

Questo ci consentirà anche quest'anno di operare le politiche di investimento necessarie a soddisfare le esigenze della nostra comunità cellamarese, di raggiungere quegli obiettivi di gestione che abbiamo programmato e prefissato con un lavoro coordinato tra organo esecutivo e Consiglieri di maggioranza.

Il processo di pianificazione della Giunta Comunale di Cellamare presente nel DUP anche quest'anno è coerente con gli obiettivi di questa amministrazione con quanto previsto nel programma elettorale proposto dalla lista "Insieme per Cellamare" nel giugno 2024 e da una pianificazione di obiettivi programmati secondo la preordinata priorità di esigenze della comunità, anche grazie all'enorme mole di lavoro della macchina amministrativa, sostenuta dai dipendenti del Comune di Cellamare, che nonostante l'esiguità numerica, svolgono quotidianamente un grande lavoro ed ai quali va un mio sentito ringraziamento.

L'obiettivo principale della nostra amministrazione è quello di rafforzare la coesione tra cittadini e territorio, anche attraverso il miglioramento della qualità della vita che passa inevitabilmente attraverso il miglioramento della qualità dei servizi in generale, dai trasporti pubblici alla viabilità, al rafforzamento del controllo sul territorio, dai servizi di pubblica sicurezza a quelli del controllo e della sicurezza stradale, sino a quelli ambientali.

Intendiamo puntare in questi anni di amministrazione il miglioramento della qualità della vita nella nostra comunità, attraverso una serie di azioni rivolte alla sostenibilità ambientale, mediante il contrasto all'abbandono dei rifiuti, con specifiche azioni di controllo del territorio e mediante il rafforzamento del concetto di differenziazione del rifiuto, al fine di raggiungere livelli ancora più alti di differenziata, con l'obiettivo, quello principale, di superare la soglia dell'80%.

In merito alle azioni specifiche, settore per settore, nel settore ambiente e sostenibilità ambientale, in questi ultimi anni più che mai il concetto di ambiente ha smesso di essere un argomento per soli addetti ai lavori o solo un argomento di cui parlare e mai operare. L'ambiente è la nostra vita quotidiana, il nostro diritto al benessere ed è una sfida culturale che dobbiamo vincere per regolare e per regalare alle nuove generazioni una terra meno inquinata.

Cellamare da molti anni sta puntando sulle buone pratiche di raccolta rifiuti, è arrivato quindi il momento di affrontare lo step successivo ancora più importante: avere un'idea chiara di quello che sarà il futuro, un futuro che non può più aspettare, un futuro dove al centro c'è la sostenibilità ambientale ma soprattutto economica del rapporto e del recupero dei rifiuti riciclabili. Questa sarà la linea che seguirò come Assessore all'ambiente, ponendo la politica al centro come capacità di disegnare la comunità che vogliamo e compiere delle scelte giuste per realizzarle.

Per questo dobbiamo essere pronti a cambiare visioni, abitudini e priorità, noi politici in primis, il gestore del servizio, la pulizia locale e gli operatori ecologici, i quali ringrazio per il grande impegno, il grande lavoro che svolgono sul territorio, ce la stiamo mettendo tutta. Ora tocca a quella parte di cittadini, per fortuna non molti, che ancora non differenziano in modo corretto o ancora più grave abbandonano rifiuti sulle strade periferiche, perché se camminiamo insieme nella stessa direzione non è più solo una buona pratica, ma è un cambiamento strutturale radicale necessario.

L'abbandono dei rifiuti è una ferita inferta al territorio. L'azione sanzionatoria rafforzata dall'attuale norma nazionale che l'ha trasformata in reato penale, non è il metodo a cui vorremmo ricorrere per contrastare questo malcostume, ma a volte si è costretti a ricorrere per contrastare questo fenomeno, pertanto stiamo procedendo all'acquisto di ulteriori fototrappole di ultima generazione dotate, come dicevo in precedenza, di firmware con intelligenza artificiale da collocare in punti sensibili del territorio al fine di beccare e sanzionare gli sporcaccioni.

Da settembre è partito un progetto in collaborazione con Ampa nell'ambito della convenzione già in essere, quindi, senza costi aggiuntivi di controllo serrato sul territorio, sul corretto conferimento dell'indifferenziata che ha portato buoni risultati. Abbiamo ottenuto un sostanziale abbattimento della quantità di rifiuti indifferenziati da conferire in discarica che rappresentano un costo e di conseguenza un aumento di quantità di rifiuti rivendibili che rappresentano un ricavo per la comunità. Serve pertanto un cambiamento vero, poiché porta risultati tangibili anche dal punto di vista economico. Vado a rappresentarvi quello che in questi anni è stato il risultato economico ottenuto per il recupero dei rifiuti riciclabili. Per la prima volta Cellamare nel 2022, siamo partiti con il recupero dei materiali riciclabili, ottenendo circa un ricavo di 55 mila euro. Nel 2023 gli introiti sono aumentati a circa 66 mila euro, nel 2024 gli introiti derivanti dalla vendita di rifiuti differenziati hanno raggiunto la cifra di circa 80 mila euro, nel 2025 gli introiti derivanti dalla vendita di rifiuti differenziati accertati fino a novembre abbiamo raggiunto la cifra di 90 mila euro, pertanto probabilmente fino alla fine dell'anno, quindi compreso il mese di dicembre, riusciremo a raggiungere, a sfiorare la cifra record dei 100 mila euro.

Nel 2026 punteremo a superare questa cifra già di per sé importante per la nostra comunità, avendo fissato quale obiettivo? Quello di superare la soglia dell'80% della raccolta differenziata, per l'ormai noto concetto: più differenziamo, più ricaviamo dalla vendita dei materiali, meno paghiamo in termini di spese per il conferimento, di conseguenza meno aumenta la Tari. Ci siamo nuovamente candidati modificando il progetto presentato già

nel 2024 ad un bando regionale con un progetto che prevede un finanziamento di circa 380 mila euro per il miglioramento del CCR con un ingresso controllato e consentito solo ai contribuenti iscritti Tari residenti nel territorio di Cellamare, muniti di documenti di riconoscimento, miglioramento dei servizi igienici per gli operatori ecologici, soprattutto che ci consente di acquisire l'ulteriore 50% dell'area di sedime su cui insiste il CCR che attualmente non è di proprietà del Comune di Cellamare. Già a partire dal 2020 questa amministrazione ha introdotto inizialmente con un progetto sperimentale l'utilizzo della spazzatrice meccanica per la pulizia di alcune strade centrali della comunità, successivamente, in seguito ad ordinanze sindacali, il progetto è diventato strutturale e nel corso, come diceva poc'anzi il nostro Sindaco, nel 2026 il progetto prevede l'inserimento di nuove strade oggetto di pulizia meccanizzata.

A partire dal gennaio 2026, oltre al normale servizio di pulizia dignitosamente eseguito dagli operatori ambientali collocati presso la TeknoService, saranno garantiti i seguenti interventi ordinari e straordinari: lavaggio straordinario delle strade, dei marciapiedi e delle piazze eseguito con idrogetto ad alta pressione, anche con l'assistenza della spazzatrice meccanica, lavaggi completi in cicli diversi dei carrellati delle attività commerciali, eventuali recuperi di rifiuti ordinari abbandonati lungo le strade periferiche della comunità, come dicevamo poc'anzi, che sono già in corso. Sarà garantito lo sfalcio dell'erba lungo le strade urbane della comunità per un numero di 130 ore seguite dalla TeknoService e comunque proporzionale al periodo di svolgimento del servizio fino alla definizione completa delle procedure di affidamento della gara ponte alla società che si aggiudicherà all'espletamento del servizio stesso.

Per tale servizio, sino all'aggiudicazione, saranno utilizzate anche nell'ambito dei programmi di reinserimento occupazionale ADI e SFL, operatori, fruitori delle dette misure di sostegno, che continueranno a collaborare con grande impegno e dedizione alla pulizia dell'abitato ed allo sfalcio delle erbacce per le strade del centro e della periferia di Cellamare, garantendo un ottimale livello di decoro delle strade comunali così come è stato nel passato.

Successivamente, in seguito all'assegnazione del servizio mediante la gara, la società aggiudicataria dovrà espletare non più 130 ore, ma bensì 343 ore, così come è previsto nel piano industriale del servizio dei rifiuti. Queste ore abbiamo considerato anche attraverso i tecnici che hanno redatto il progetto, le ore necessarie al fine di svolgere il servizio di diserbo in maniera ottimale e non avere più problemi. Eventuali recuperi di rifiuti straordinari abbandonati sul territorio. Con la nuova gara miglioreremo anche il servizio fornito dall'App dove trovare informazioni utili su come differenziare, segnalare mancati ritiri di rifiuti, prenotare il ritiro degli ingombranti e dare informazione su tutti i rifiuti che possono essere conferiti presso il CCR e delle guide informative su come meglio differenziare.

Devo fare un ringraziamento doveroso al Comandante Luigi Di Fonte, agli agenti della Polizia Locale, all'ufficiale Luca Di Masi, all'agente Michele Canderolo, all'agente assunto di recente presso la nostra comunità Nicol Savino, che nonostante sia da pochissimo tempo con noi, si sta proponendo con grandissimo impegno nel lavoro al servizio della nostra comunità e per ultimo, pur non facendo più parte del nostro organico, un grande ringraziamento va all'agente Gerardo Di Capua per il servizio che la polizia locale svolge in termini di controllo del territorio, soprattutto nel settore ambiente e pulizia dell'abitato con l'ausilio alla spazzatrice.

In tema di mobilità trasporti pubblici dalla data del 20, qualche giorno fa, del 20.12.2025 sono state ripristinate sia le fermate che i percorsi che seguiranno i mezzi pubblici e che saranno resi definitivi nel 2026, salvo qualche eccezione per via dei lavori che si stanno eseguendo nell'abitato per il ripristino della rete idrica AQP e che consentiranno di non far passare più i mezzi di trasporto pubblico al centro del paese, dove ci sono attività commerciali che per anni hanno subito questo disagio, come già abbiamo più volte rimarcato, quindi cerchiamo di fare qualcosa anche per le attività commerciali che hanno lamentato il passaggio dei mezzi pubblici. Quindi voglio ribadire in questa assise che i percorsi quali saranno, il percorso da Bari verso Bari, sarà ingresso da corso Vittime di via Fani sulla strada provinciale 98, ci sarà la prima fermata alla piazzetta Padre Pio, poi sarà percorsa via Marconi, via Caracciolo, piazza Risorgimento, via Casamassima, via Mazzini dove ci sarà la fermata Capolinea, via Olimpia, via Losurdo dove ci sarà l'altra fermata, via Rutigliano, via Massaracina, via Sant'Amatore, via Gorizia dove ci sarà la fermata al civico numero 16, via Leoncavallo, corso Vittime di via Fani in direzione Bari dove ci sarà l'ultima fermata prima dell'uscita definitiva al Civico 102.

Poi ci sarà un altro percorso da Bari verso Putignano e questo sarà differenziato perché l'ingresso sarà da via vittime di via Fani, la fermata sempre a Piazzetta Padre Pio, via Marconi, via Caracciolo, via Piazza Risorgimento, via Casamassima, via Mazzini dove ci sarà il capolinea, via Olimpia, via Michele Losurdo, altezza via Rutigliano, l'altra fermata e poi direzione Rutigliano.

L'ulteriore percorso, quello che da Putignano va verso Bari, l'ingresso sarà da via Rutigliano, strada provinciale 99, con la fermata prevista all'altezza delle fontanelle in via Massaracina, poi proseguirà su via Massaracina, via Sant'Amatore, la fermata sempre al civico 16 di via Sant'Amatore, quindi subito dopo il parcheggio, scusa, la fermata in via Gorizia al civico 16 di via Gorizia, subito dopo il parcheggio in via Gorizia, via Leoncavallo, corso Vittime di via Fani in direzione Bari, con fermata ultima prima di uscire al civico 102.

In tema di mobilità pedonale di eliminazione delle barriere architettoniche legate al Pebi piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, in tal senso in seguito all'approvazione di un piano strategico, come dicevo, del piano strategico fondamentale che abbiamo fatto qualche anno fa, due o tre anni fa, di cui si è dotato il Comune, insieme, in collaborazione al Sindaco ed al collega Francesco Di Gioia abbiamo ottenuto un finanziamento per la realizzazione di un marciapiede in continuità a quello esistente che consentirà di percorrere ai pedoni via Olimpia fino alla Cittadella dello Sport in tutta sicurezza. Grazie a questo importante strumento di pianificazione continueremo ad attingere mediante bandi pubblici finanziamenti che ci consentiranno di realizzare altre opere importanti.

In tema di mobilità urbana e sicurezza stradale per il 2026, in collaborazione con l'Assessore Francesco Di Gioia, sono previsti altrettanti ingenti investimenti per la manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale, oltre alla quota prevista per legge dei proventi delle sanzioni elevate per l'infrazione al codice della strada, per il miglioramento e potenziamento della segnaletica orizzontale e verticale, oltre che alla dotazione organica della nostra Polizia Municipale.

Nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica, lo diceva prima il collega Francesco Di Gioia, per quanto attiene al progetto PINQUA il programma innovativo per la qualità dell'abitare, vi aggiorno che nel corso dell'anno 2025 sono stati completati i lavori relativi agli immobili identificati nel PINQUA, quali alloggi sociali e nel 2026 si deciderà come meglio utilizzarli compatibilmente ai fini a cui sono destinati per la loro utilizzazione specifica. Per cui un altro obiettivo è stato centrato nell'ottica dell'accrescimento e della valorizzazione del patrimonio del nostro ente.

Polizia Locale, controllo del territorio e sicurezza. In tema di controllo del territorio e sicurezza stradale, contrasto all'abbandono dei rifiuti, l'impegno profuso dagli agenti della Polizia Locale al fine del controllo e del rispetto del codice della strada nell'arco 2025, sono state elevate sanzioni per circa 66 mila euro.

Controllo che si è rafforzato, se ricordate l'anno scorso gli accertamenti per le sanzioni erano stati di circa 44 mila euro, quest'anno sono stati incrementati perché abbiamo rafforzato il controllo sul territorio ed il sanzionamento per violazione del codice della strada. Queste azioni di controllo sul territorio e del contrasto delle violazioni sulle norme del codice della strada e l'abbandono dei rifiuti saranno garantite e potenziate anche nel 2026 come vi dicevo prima con l'acquisto di ulteriori fototrappole per il contrasto all'abbandono dei rifiuti.

Abbiamo acquistato, come diceva forse il Sindaco, un'altra autovettura che sarà operativa sul territorio già dal gennaio 2026 al fine di potenziare l'azione della Polizia Locale e di controlli sul territorio.

In tema di tributi locali, attraverso un ottimo lavoro fatto dal responsabile del servizio l'ing. Stano, questa amministrazione comunale ha adottato da alcuni anni una politica di gestione corretta e ottimale della fiscalità passiva e per quanto attiene all'IVA e all'IRAP ha ritenuto che una approfondita e capillare attività di controllo della fiscalità passiva sull'IRAP e sull'IVA può procurare benefici in termini di sicurezza della fiscalità passiva dell'ente, di riduzione dei debiti tributari e di recupero dei crediti della stessa natura.

Pertanto questa attività di verifica e di controllo ha consentito al nostro Comune di recuperare un importo, al netto del compenso spettante alla società che si è occupata del recupero di tali somme, di euro 27.086,79 relativi agli anni di imposta '22, '23 e '24, che saranno utilizzati di conseguenza per il contenimento di eventuali aumenti del costo del servizio derivanti dalla nuova gara dei rifiuti. Nel frattempo si è conclusa la gara relativa all'affidamento del servizio di supporto per l'accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate tributarie ed extra tributarie con la sottoscrizione del contratto avvenuta qualche giorno fa in favore di una nuova società, la CNC srl concessioni e consulenze, alla quale auguro un buon lavoro in collaborazione con il nostro responsabile del servizio, ma faccio un doveroso e sentito ringraziamento personale e a nome di tutti gli amministratori di questo Comune per il lavoro fatto con dedizione, competenza, sensibilità e disponibilità nei confronti dei contribuenti alla società uscente, l'Esacta srl, nelle persone del sig. Enzo Laricchia, Anna Maria Scattaglia e Vito Giannelli, che per anni hanno garantito, attraverso un servizio encomiabile, una stabilità all'ente Comune di Cellamare.

Nel 2026, con l'ausilio della nuova società, continuerà la fase di accertamento ordinario dei tributi locali, soprattutto per quanto concerne l'IMU, ormai unica imposta comunale rimasta, oltre all'addizionale IRPEF, consolidando la tradizione di buona ed attenta gestione delle entrate derivante dai tributi, che negli anni scorsi ha quasi azzerato il contenzioso per entrate tributarie, avendo raggiunto un'entrata certa e consolidata che si attesta puntualmente intorno al 90%.

Voglio anche assicurare tutti che l'impostazione che da anni ormai ha adottato l'ufficio tributi con l'attività di front office, quella improntata sul confronto e sul dialogo costruttivo con il contribuente, che ci ha portato ad ottenere ottimi risultati, sia perché sono stati pochissimi i ricorsi tributari contro il Comune di Cellamare, ma soprattutto per questa politica di disponibilità nei confronti del contribuente anche di rateizzazione del debito tributario, il Comune di Cellamare può vantare una percentuale di riscossione tra le più elevate che supera e si attesta quasi al 90%. Sarà adottata anche dalla società che si è aggiudicata la gara.

Abbiamo confermato, come diceva prima il Sindaco, il baratto amministrativo che consentirà a quelle famiglie in grave difficoltà economica dimostrata, non in grado di pagare i tributi locali, di offrire un servizio utile per la comunità in cambio del pagamento del tributo.

Alla data odierna per l'anno 2026 non sono state ancora determinate le tariffe TARI con possibilità di rivederle, poiché nel 2024 l'approvazione delle tariffe TARI sono state svincolate dal bilancio di previsione, poiché, come è noto, la scadenza è fissata alla data del 30 aprile. In ordine alle tariffe TARI 2026 che saranno applicate in funzione dei costi relativi ai servizi rinvenienti dall'imposta di aggiudicazione della nuova gara e dei ricavi rinvenienti dalla vendita dei materiali riciclati e di attività, come dicevamo prima, di recupero IVA e IRAP della fiscalità passiva, come vi dicevo poc'anzi, quindi tutti questi dati saranno riportati nel nuovo PEF che andremo a breve ad iniziare ad elaborare.

Per il 2026 abbiamo confermato le aliquote d'imposta sull'addizionale IRPEF, lasciando invariata l'esenzione per i redditi più bassi fino a 7.500 euro. Abbiamo confermato le aliquote IMU già previste e stanziare nel 2025. Quindi, non mi tocca che ringraziare per quanto attiene la gestione dei tributi per l'ottimo lavoro svolto l'ing. Raffaele Stano e l'intero ufficio tributi e ringraziare tutti voi per il gentile ascolto e comprensione. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie a lei Assessore Digioia. Possiamo passare al prossimo intervento. Assessore Francesco Di Gioia, vice Sindaco.

ASSESSORE FRANCESCO DI GIOIA

Grazie Presidente. Ovviamente il Sindaco e i colleghi sono stati precisi nei loro campi, dettagliati, sarò rapido e cercherò di parlare anche un po' di numeri nel settore che rappresento, ovvero quella delle opere pubbliche.

Con riferimento alle opere pubbliche mi preme aggiornare la cittadinanza e l'intero Consiglio in merito alla conclusione di numerosi interventi e soprattutto circa lo stato di attuazione.

Si sono recentemente conclusi i lavori di realizzazione di rete pluviale con adeguamento e scarico finale nell'ambito di Cellamare, nell'importo, lo dicevo anche prima, complessivo di 800 mila euro. Forse il traguardo più importante raggiunto è stato quello di iniziare i lavori per la realizzazione della fogna bianca a Cellamare. Come ben sapete il nostro paese ne è sprovvisto e ogni qualvolta ci sono delle piogge, alcune zone si allagano.

Il primo lotto è ormai concluso ed anche i lavori del secondo lotto della rete pluviale con adeguamento e scarico finale nell'ambito di Cellamare sono ben avviati, sono sicuro che non vi sarà sfuggito che i lavori di scavo della grande vasca di recapito finale sono stati conclusi e a gennaio si procederà con la realizzazione della stessa.

Su questo fronte siamo in continuo lavoro, abbiamo candidato altri due stralci progettuali alla Regione e al Ministero dell'Interno con la speranza di poter intercettare ulteriori fondi e coprire l'intera spesa della rete pluviale.

Sono in fase di conclusione due grandi progetti "ERRE più tra abitare e innovare", come diceva il collega, finanziati con fondi next generation dell'Unione Europea Italiana, dell'importo di circa 602 mila euro che prevede l'acquisizione al patrimonio di immobili fatiscenti del nostro centro storico per riqualificarli e creare una nuova edilizia residenziale e sociale. In questo modo miglioreremo il nostro patrimonio e diamo nuove opportunità alla cittadinanza.

La riqualificazione del campo sportivo di via Olimpia. Dopo le note vicissitudini, i lavori sono stati riappaltati. In pochissimi mesi abbiamo recuperato tutto il tempo perso. Il manto è stato posato e tutte le lavorazioni previste sono quasi concluse. Nei prossimi giorni saranno ultimate le forniture e si avvierà contestualmente il processo di omologazione con la Lega Nazionale Dilettanti. Ci vorrà qualche altro mese ma siamo a buon punto con la realizzazione dell'asilo nido di via Pola. Con questo progetto si raggiungono più obiettivi contemporaneamente, da un lato la risposta ad un'esigenza concreta del territorio di avere un altro asilo nido, dall'altro la riqualificazione di uno spazio incolto come quello di via Pola. Siamo a buon punto e tra marzo e aprile sarà ultimato e collaudato un altro grande obiettivo raggiunto.

In tema di viabilità, da un paio di settimane è partito un altro cantiere strategico per la nostra cittadinanza: la realizzazione del nuovo parcheggio di via Massaracina, angolo via Rutigliano, è un'opera che abbiamo fortemente voluto perché il problema dei parcheggi è sempre più sentito ed intendiamo risolverlo con una realizzazione di questo spazio polifunzionale che potrà ospitare oltre 50 auto a due minuti dal centro urbano. L'area è stata acquisita al patrimonio e già spianata, entro tre mesi saranno conclusi anche questi lavori.

A gennaio invece partirà un altro piccolo ma significativo cantiere, la realizzazione di un percorso pedonale su via Olimpia che arriverà fino ai campetti sportivi, grazie all'approvazione del piano di abbattimento dalle barriere architettoniche vogliamo garantire la mobilità pedonale in sicurezza, con l'occasione sarà anche asfaltata quella porzione di strada interessata; inoltre è in programma l'estensione delle aree interessate del servizio di spazzamento meccanizzato, come diceva il collega Digioia, nonché la modifica di alcuni sensi di marcia nella zona dei carabinieri, della caserma dei carabinieri per intenderci. Interventi finalizzati a migliorare la fluidità e la

circolazione ed innalzare complessivamente i livelli di sicurezza stradale a tutela degli utenti della strada della collettività.

Nel frattempo continuiamo a realizzare e approvare progetti da candidare ai Ministeri e Regione per intercettare nuovi fondi ed in particolare un progetto di 2,5 milioni di euro per l'efficientamento energetico e l'adeguamento sismico della scuola media via Casamassima. Con questo finanziamento tutte le nostre scuole saranno efficientate e sicure.

Mitigazione del rischio idrogeologico del lotto funzionale, ci siamo candidati con due progetti per quasi 2,3 milioni di euro; riqualificazione della cittadella dello sport lotto due, abbiamo candidato un progetto di riqualificazione delle aree con il rifacimento dei campetti di calcio a 5; efficientamento energetico della struttura e interventi migliorativi per la maggiore vivibilità e fruibilità degli spazi.

In merito ai profili afferenti alla protezione civile, si rappresenta che a seguito dell'avvenuta approvazione dell'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile da parte del Consiglio Comunale, l'ufficio della Polizia Locale ha provveduto ad inserire il piano sulla piattaforma Sinapsi e a trasmettere le relative deliberazioni consigliari unite agli allegati tecnici e a componenti degli uffici regionali per gli adempimenti di competenza.

Si è altresì proceduto al rinnovo triennale del servizio Allert System al fine di garantire continuità al canale di comunicazione diretta tra l'ente e la cittadinanza. Tale scelta si pone in linea con le indicazioni del Dipartimento della protezione civile, che individua nell'informazione tempestiva e capillare il presupposto essenziale per l'attuazione del principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale, nonché per una più efficace gestione delle allerte e delle emergenze di protezione civile.

Un doveroso ringraziamento va al Sindaco per la continua fiducia, per la pazienza nell'ascolto e il continuo confronto, al dott. Michele Laporta, Presidente del Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale e all'intero Consiglio di cui mi onoro di fare parte, al responsabile del settore tecnico ing. Nicola Affatato, al responsabile del terzo settore nonché comandante della Polizia Locale, dott. Luigi Di Fonte, al responsabile del primo settore, dott.ssa Rosa Sabatelli e infine, ma non per ultimo, al responsabile del settore ragioneria, ing. Raffaella Stano, ringrazio il dott. Antonio Russi per il continuo apporto professionale ed i suoi preziosi consigli che dispensa con pazienza ed efficienza. Ringrazio infine tutti voi per l'attenzione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie vice Sindaco per la relazione anche concisa. Possiamo andare e oltre. Informo il Consiglio Comunale che in data 24.12.2025 è giunta via Pec alla mia attenzione una richiesta di emendamenti da parte del Consigliere Comunale Michele De Santis, capogruppo del gruppo "Cellamare nel cuore", vuole presentarli lei gli emendamenti? Diamo almeno lettura. Vuole farlo lei? Prego.

CONSIGLIERE DE SANTIS

Sarò velocissimo. Non abbiamo presentato questi emendamenti, qualcuno l'abbiamo presentato l'anno scorso. Uno. *«Si propone di istituire un apposito fondo ristoro attività economiche con uno stanziamento di 50 mila euro, sia per i lavori che ci sono stati, sia per quelli che ci sono adesso».*

Due. *«Si propone lo stanziamento di 5 mila euro per un ulteriore acquisto di buono pasto, per la mensa scolastica, per le famiglie disagiate».*

Tre. (Questo è nuovo). *«Si propone lo stanziamento di euro 10 mila per l'acquisto di nuove statue per l'allestimento del presepe in pietra del Comune di Cellamare. Parte di tali fonti potrebbe essere utilizzati anche per contribuire per coloro che si adoperano volontariamente per realizzarlo».* Perché questo? Perché il presepe in pietra di quest'anno, io ringrazio le associazioni che si sono date da fare volontariamente per farlo. Ci sono poche parole, io ricordo che il presepe in pietra di Cellamare negli anni scorsi, venivano a vederlo da tutta la Provincia di Bari, ultimamente ha perso un po'. Perché le statue? Perché all'interno del presepe ci sono ancora, quello è un presepe in pietra del Comune di Cellamare, ci sono ancora statue in plastica che abbiamo comprato noi, ho comprato io all'epoca, perché non c'erano i soldi e non c'erano le statue, quindi per sopperire abbiamo messo quelle statue, sarebbe ora che comprassimo nuove statue e facessimo in modo che il presepe in pietra ritornasse ad essere quel presepe splendente e bello che tutti ci invidiavano. Io comunque sono sempre a disposizione per consigli anche se mi hanno cacciato quest'anno.

Quattro. *«Si propone lo stanziamento di euro 10.000 per dotare le panchine di piazza Aldo Moro di opportune sedute schienali in legno o altri materiali comodi per renderle perfettamente fruibili tutto l'anno».* Come sapete oggi, la mattina e il pomeriggio non c'è nessuno in piazza.

Cinque. *«Si propone lo stanziamento di euro 5 mila per compensare i danni derivati dalle continue interruzioni di corrente elettrica che hanno creato e stanno creando non poco disagio ai cittadini di Cellamare. Naturalmente i contributi saranno erogati con apposito bando ed apposite giustificazioni».*

Sei. Ancora una volta, non ci stanchiamo mai, *«si propone lo stanziamento di euro 25 mila per la realizzazione di idonei ed opportuni bagni, così come già segnalato da questo gruppo consiliato, da inserire nel progetto di*

riqualificazione dell'area di via Massaracina con angolo via Rutigliano». D'altronde il Sindaco ha detto che c'è un avanzo libero di 740 mila euro, quindi 50 mila euro si possano pure utilizzare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere De Santis. Prego.

CONSIGLIERE DE SANTIS

Il punto numero 10 che noi abbiamo proposto, lo ritiriamo, perché d'altronde sul Comune abbiamo visto la lettera, il Sindaco mi ha fatto vedere la lettera e dice che il 19 febbraio la posta dovrebbe rientrare in funzione, quindi per il momento non serve e quindi lo ritiriamo, sarebbe inutile.

PRESIDENTE

Grazie per l'illustrazione. Per dovere ovviamente sugli emendamenti vanno espressi i pareri da parte dei responsabili, in questo caso del responsabile finanziario. Non so, lei ha già ricevuto? No. E' stato inviato via PEC è arrivato anche a me.

Allora procediamo alla lettura del parere che è stato espresso da parte del responsabile del servizio finanziario, ing. Raffaella Stano.

Stamattina 29.12 è stato inviato. Leggo il protocollo. Possiamo leggere in maniera tale che tutto il Consiglio conosca appunto quale è il parere. *«Visti gli emendamenti n. 6 al bilancio di previsione 2026/2028 presentati dal Consigliere capogruppo De Santis Cellamare nel cuore, inviati a mezzo posta elettronica in data 23.12.2025 alle ore 18.05, acclarato agli atti del protocollo generale, si desidera richiamare innanzitutto quanto disposto dal vigente regolamento di contabilità armonizzato, approvato dal Consiglio Comunale nel 2017, in merito alla presentazione di emendamenti così recita. "I Consiglieri comunali e la Giunta hanno facoltà di presentare all'ufficio di presidenza del Consiglio Comunale in forma scritta emendamenti agli schemi di bilancio almeno dieci giorni prima della data prevista per l'approvazione del bilancio. Gli emendamenti devono indicare relativi mezzi di copertura finanziaria in modo da non alterare gli equilibri di bilancio".*

Dato atto che la Giunta con deliberazione 6.11.2025, quindi diverso tempo fa, ha approvato lo schema di bilancio di previsione finanziaria 2026/2028, è stata affisso all'albo pretorio a partire dal 7.11.2025 e che contestualmente alla pubblicazione è trasmessa nota informativa ai capigruppo consiliari.

Esaminate le proposte di emendamento presentate - quindi quelle che ha letto il Consigliere De Santis, quindi la prima, la due e la tre le abbiamo tutte ascoltate - le iniziative proposte con i presenti emendamenti 1, 2 e 5 riguardano le spese correnti del bilancio e che in base ai principi contabili applicati al bilancio dell'ente locale non possono essere finanziate da entrate in conto capitale, quali gli oneri di urbanizzazione. Si intende precisare che l'utilizzo dei provenienti derivanti ad abilitazione edilizie e relative sanzioni è disciplinato secondo le normative le quali disciplinano in via esclusiva le tipologie di spesa che possono essere finanziate con tali proventi. Tale norma è stato oggetto di successivi interventi e c'è la possibilità in via eccezionale che possano essere utilizzate detti proventi per finanziare le spese correnti relative all'emergenza sanitaria connessa al Covid-19, nonché per l'anno 2022 i maggiori oneri derivanti all'incremento della spesa per l'energia elettrica e per il gas, non coperte da specifiche assegnazioni statali.

Visto altresì, l'emendamento numero 3 per l'acquisto di nuove statue riguarda la spesa in conto di capitale, in base ai principi contabili applicati ai bilanci degli enti locali, non possono essere finanziate dagli oneri di urbanizzazione.

Considerato che le nuove spese proposte non rientrano nella fattispecie disciplinata dalla normativa soprattutto sopra citata, non risulta possibile destinare i proventi derivanti da oneri di urbanizzazione e relative sanzioni.

Visti altresì gli emendamenti 4 e 6 - che sono i due relativi agli schienali e alle sedute in legno su piazza More, quella relativa ai bagni pubblici in via Rutigliano queste sono spese in conto capitale - si evidenzia che in conformità ai principi contabili applicati ai bilanci degli enti locali, tali spese possono essere finanziate mediante entrate derivanti da oneri di urbanizzazione, in quanto destinate alla manutenzione straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, per le quali nel bilancio di previsione 2026/28 è previsto uno stanziamento pari a euro 37 mila.

Le relative decisioni in merito all'utilizzo delle risorse rientrano tuttavia nell'ambito delle scelte di natura politica e non tecniche e pertanto esulano dalle competenze del sottoscritto ufficio». Mi pare di capire che su questi due emendamenti il parere possa ritenersi anche favorevole, nel senso che esiste appunto uno stanziamento di bilancio da cui poter attingere le somme per finanziare queste spese.

«Infine si deve rilevare un'ulteriore inesattezza tecnica ma sulla quale possiamo anche sorvolare rispetto al fatto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che si può fare solo dopo l'approvazione del rendiconto che deve avvenire necessariamente entro il 30 aprile di quest'anno ed in quel caso l'avanzo libero diventa utilizzabile. Quindi questa è la precisazione fatta.

Ci sono ulteriori situazioni giustificative a quello che poi è il parere. Considerato che le nuove spese proposte non rientrano nella fattispecie sopraindicate, non è possibile utilizzare la quota vincolata del risultato presunto di amministrazione, come dicevamo.

Inoltre la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione solo a seguito dell'approvazione del rendiconto per le finità indicate in ordine prioritario dell'articolo 187 comma 2 del testo unico degli enti locali.

Tutto ciò premesso, si ritiene che gli emendamenti proposti siano improcedibili in quanto presentati in violazione dei termini previsti dal regolamento di contabilità dall'ente, nonché delle disposizioni di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023.

Gli stessi risultano altresì privi di adeguata (parola incomprensibile) finanziaria a causa di un'errata applicazione della regola di (parola incomprensibile). Pertanto si esprime parere sfavorevole».

Ora, in merito a quelli che sono gli emendamenti presentati e al mancato rispetto di quelli che sono i tempi, così come previsto dal regolamento di contabilità, chiedo al Consiglio Comunale se comunque vogliamo affrontare quelli che sono gli emendamenti che sono stati proposti e comunque procedere ad una valutazione, quindi ad una votazione in merito.

Io ritengo che, comunque, si possa procedere in maniera da poter verificare quelli che sono accoglibili in quanto coperti da un parere tecnico favorevole e quelli che invece non avendo possibilità di ottenere parere tecnico da parte del responsabile finanziario, non essendo ammissibili ed accoglibili, purtroppo dovranno essere respinti. Però io vorrei che il Consiglio Comunale si potesse esprimere su ognuno di questi emendamenti presentati dal gruppo di minoranza.

Ci sono interventi a riguardo? Il Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. m pare, dopo quello che ha letto il Presidente del Consiglio, che richiama il parere tecnico sfavorevole espresso dall'Ing. Raffaella Stano in merito all'accoglimento degli emendamenti al bilancio, soltanto per un brevissimo intervento.

Relativamente all'emendamento primo, cioè quello sul fondo di ristoro legato alle attività commerciali, penso che noi abbiamo già espresso una linea di condotta come amministrazione comunale e non è il caso, per quanto mi riguarda, al di là anche del parere tecnico espresso dall'ufficio economico-finanziario, ma su questo il nostro Segretario Generale, quando questa assise ha affrontato questa tematica, ha espresso un parere di diverse pagine completamente da un punto di vista tecnico, quindi, giuridico sfavorevole alla concessione di contributi alle attività commerciali, atteso che vi è una normativa di carattere stringente che ovviamente vieta di far questo. Ovviamente se ci sono comuni che questo lo vogliono fare, se ne assumono la responsabilità anche davanti alla Corte dei Conti. Ma non sarà sicuramente questo il caso di Cellamare. Noi su questo, ci tengo a dirlo, avevamo in questa sede assunto l'impegno e avevamo anche assunto l'impegno dinanzi alle attività commerciali, che sono tutte le attività commerciali della nostra comunità, non soltanto coloro che hanno scritto al Comune con una nota firmata relativamente alla richiesta di contributi, avevamo assunto l'impegno preciso di realizzare un'area a parcheggio pubblico. Io credo che noi quell'impegno oggi lo abbiamo mantenuto perché i lavori sono partiti e l'amministrazione ha finanziato un'opera pubblica con 250 mila euro di fondi di bilancio comunale. Quell'impegno a garanzia dell'impegno, chiedo scusa il gioco di parole, dell'amministrazione noi l'abbiamo assunto e lo abbiamo onorato, tant'è vero che i lavori sono stati aggiudicati e sono attualmente in corso. Per cui io penso che questa vicenda, anche da un punto di vista politico, sia chiusa.

Per quanto concerne nuovamente l'emendamento, che è pressoché identico a quello presentato nel bilancio del 2025 dello scorso anno sui 5 mila euro per quanto riguarda la mensa. Anche qui torno a ripetere quello che ho detto esattamente in questa sede di Consiglio e mi sono portato i verbali dello scorso anno, cioè sulla mensa scolastica le famiglie che hanno un Isee pari a zero hanno una agevolazione e pagano a differenza di altre famiglie che hanno un Isee più elevato 1,80 euro a pasto, che voglio dire è un costo credo che sia ritenuto accessibile per fornire un pasto ogni giorno ad un bambino che frequenta le nostre scuole.

Sullo stanziamento di 10 mila euro per le statue del presepe in pietra, mi consenta la battuta, mi sembrano un po' eccessivi 10 mila euro per l'acquisto del presepe, al di là di questo comunque posso in questa sede, nella mia qualità di Sindaco e ancora prima di Sindaco, Assessore al bilancio, assumere l'impegno che il prossimo anno proveremo a dotare il presepe in pietra di nuove statue e forse anche da un punto di vista qualitativo migliore rispetto a quelle stanno che sono in plastica, detto da lei Consigliere. Siamo d'accordo.

Per quanto riguarda la proposta sulle panchine, è una proposta che possiamo serenamente valutare nel tempo e capire se effettivamente vi sarà la possibilità. Per lo stanziamento dei 5 mila euro legato a compensare i danni derivanti dalle continue interruzioni, anche qui ne abbiamo discusso in questa sede di Consiglio, lei ha partecipato anche, come componente della minoranza consiliare, ad un incontro con e-distribuzione e in quel caso è stato anche a lei spiegato, l'ho spiegato io anche più volte a più riprese, che il Comune di Cellamare non ha una competenza giuridica specifica in materia di fornitura di energia elettrica ed i cittadini laddove hanno

avuto un danno che devono poi provare, devono chiedere il risarcimento ad e-distribuzione non al Comune di Cellamare. Per cui noi su questo, da un punto di vista tecnico ed anche giuridico, non possiamo intervenire perché non è una competenza del Comune di Cellamare.

Quanto invece all'emendamento numero 6, dove si propone lo stanziamento dei 25 mila euro per la realizzazione dei bagni, anche qui io vorrei esprimere una perplessità, o meglio, laddove dovesse esserci questa disponibilità, io destinerei questi soldi principalmente alla realizzazione del nuovo ambiente per il nuovo medico di medicina generale e non sulla realizzazione dei bagni, anche perché da un primo computo metrico estimativo fatto in maniera informale dall'ufficio tecnico, la realizzazione di una nuova stanza e quindi l'allargamento della struttura sanitaria dell'ASL richiederebbe all'incirca 25, 30 mila euro, quindi laddove vi sia questa necessità io destinerei queste risorse per la creazione di un ambiente sul medico di medicina generale che, per questa amministrazione comunale, riveste carattere prioritario rispetto alla realizzazione di bagni dove serve, analizzando la sua richiesta, anche un allaccio di acqua ed un allaccio di elettricità. Questi sono dei costi fissi su cui il Comune si dovrà caricare e va fatta anche su questo una valutazione che, ritengo, nella mia qualità prima di tutto di Assessore al bilancio, che vada fatta una valutazione molto ponderata e, ripeto, laddove sia possibile utilizzare queste risorse, sicuramente la priorità è per il medico di medicina generale.

Non mi soffermo sia sul parere negativo espresso dal Revisore dei Conti, sia sul parere ovviamente che ha letto il Presidente dell'Ufficio Economico Finanziario. Ho terminato. Grazie.

PRESIDENTE

Possiamo quindi procedere alla votazione dei vari emendamenti. Il primo emendamento è: "si propone di istituire un apposito fondo ristoro ad attività economiche con contestuale stanziamento di euro 50.000 per aiutare le attività commerciali ubicate non solo nel centro cittadino, ma via Caracciolo, piazza Aldo Moro, via Vittime di via Fani. Possiamo votare per alzata di mano.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di emendamento di cui sopra, che viene respinta.

Consiglieri favorevoli nr. 2 (De Santis Michele; Carbonara Fiorenza)

Consiglieri contrari nr. 8

Consiglieri astenuti nr. 0

PRESIDENTE

Seconda richiesta di emendamento. "Si propone lo sanzionamento di euro 5.000 per l'acquisto di buoni pasto per la mensa scolastica in aiuto delle famiglie disagiate con gravi problemi economici e sociali, in aggiunta alle agevolazioni già esistenti in questo campo". Si vota.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di emendamento di cui sopra, che viene respinta.

Consiglieri favorevoli nr. 2 (De Santis Michele; Carbonara Fiorenza)

Consiglieri contrari nr. 8

Consiglieri astenuti nr. 0

PRESIDENTE

Sul terzo abbiamo accolto l'impegno del Sindaco nel provvedere per il prossimo anno ad acquistare delle nuove statue. Ovviamente non possiamo approvare in questa sede l'emendamento, stante il parere sfavorevole del responsabile del servizio finanziario. Comunque votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di emendamento di cui sopra, che viene respinta.

Consiglieri favorevoli nr. 2 (De Santis Michele; Carbonara Fiorenza)

Consiglieri contrari nr. 8

Consiglieri astenuti nr. 0

PRESIDENTE

Quarto emendamento: "si propone lo stanziamento di euro 10.000 per dotare le panchine di piazza Aldo Moro di opportune sedute schienali in legno o altro materiale comodo per rendere perfettamente fruibile tutto l'anno". Anche qui mi sembra dalla relazione del Sindaco di intendere che sia fattibile questa possibilità. Personalmente,

da Consigliere Comunale non da Presidente del Consiglio, dichiaro che anche per me questa è una necessità, perché ritornare sui propri passi non significa ricredersi rispetto a certe scelte, ma significa anche rispondere a quelle che sono le nuove esigenze che sono emerse da parte della cittadinanza. Quindi credo che anche in questa sede saremo costretti a votare sfavorevolmente. Però io credo che l'impegno anche da parte del gruppo di maggioranza ad intervenire anche su questa possibilità debba concretizzarsi e credo che con l'approvazione del rendiconto e quindi la possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione una minima quota di appena 10 mila euro, possono essere destinate a questa finalità.
Votiamo l'emendamento.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di emendamento di cui sopra, che viene respinta.

Consiglieri favorevoli nr. 2 (De Santis Michele; Carbonara Fiorenza)
Consiglieri contrari nr. 8
Consiglieri astenuti nr. 0

PRESIDENTE

Si propone lo stanziamento di euro 5 mila per compensare i danni derivati dalla continua interruzione di corrente elettrica, che stanno creando non pochi disagi ai cittadini di Cellamare, naturalmente i contributi saranno erogati con apposito bando ed apposita giustificazione. Qui abbiamo ascoltato il contraddittorio del Sindaco rispetto a questa richiesta avanzata dal gruppo consiliare Cellamare nel cuore. Si vota.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di emendamento di cui sopra, che viene respinta.

Consiglieri favorevoli nr. 2 (De Santis Michele; Carbonara Fiorenza)
Consiglieri contrari nr. 8
Consiglieri astenuti nr. 0

PRESIDENTE

Ultimo emendamento. Si propone lo stanziamento di euro 25 mila per la realizzazione di idonei ed opportuni bagni, così come già segnalato da questo gruppo consiliare, da inserire nel progetto di riqualificazione dell'area in via Massaracina, angolo via Rutigliano. Anche qui credo che possiamo rinviare questa richiesta a quando sarà disponibile l'avanzo di amministrazione, per poter stanziare somme notevolmente superiori eventualmente per realizzare questa opera.
In questa fase comunque votiamo.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di emendamento di cui sopra, che viene respinta.

Consiglieri favorevoli nr. 2 (De Santis Michele; Carbonara Fiorenza)
Consiglieri contrari nr. 8
Consiglieri astenuti nr. 0

PRESIDENTE

Credo che abbiamo votato tutti gli emendamenti. Quindi se non ci sono altri interventi dovremmo procedere alla votazione del bilancio di previsione 2026 e triennale '26/'28, così come illustrato dal Sindaco con delega al bilancio. La votazione è aperta. La votazione è chiusa.

[Non essendoci alcuna altra richiesta di intervento, si pone in votazione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto. Il voto di ciascun consigliere viene acquisito elettronicamente]

Consiglieri presenti n. 10
Consiglieri votanti n. 10
Consiglieri favorevoli n.8
Consiglieri astenuti n.2 (De Santis Michele; Carbonara Fiorenza)
Consiglieri contrari n. 0
Consiglieri assenti n. 3 (Deflorio Angela; Fasano Antonio; Barbetta Luciana)

PRESIDENTE

Si vota per l'immediata eseguibilità. La votazione è aperta. La votazione è chiusa.

[Non essendoci alcuna altra richiesta di intervento, si pone in votazione la immediata esecutività della proposta di deliberazione di cui all'oggetto. Il voto di ciascun consigliere viene acquisito elettronicamente]

Consiglieri presenti n. 10

Consiglieri votanti n. 10

Consiglieri favorevoli n.8

Consiglieri astenuti n.2 (De Santis Michele; Carbonara Fiorenza)

Consiglieri contrari n. 0

Consiglieri assenti n. 3 (Deflorio Angela; Fasano Antonio; Barbetta Luciana)

PRESIDENTE

Per l'ultimo punto all'ordine del giorno, su richiesta del Consigliere Michele De Santis, in riferimento all'ordine del giorno che aveva proposto, ha chiesto il ritiro per discussione in una seduta futura.

Grazie a tutti. Buona serata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi;

PREMESSO CHE il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

RICORDATO CHE, ai sensi del citato art. 151, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

ATTESO CHE:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 134 in data 06-11-2025, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2026 - 2028 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. n. 267/2000;

- la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 135 in data 06-11-2025, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028 di cui all'art. 11 del D.lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

RILEVATO ALTRESÌ CHE, ai sensi dell'art. 172 del D.lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2024), del rendiconto relativo all'esercizio 2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 in data 29.12.2025 relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 132 in data 06-11-2025, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 119 in data 16-10-2025, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 120 in data 16-10-2025, nonché la delibera di Consiglio comunale n. 52 del 29.12.2025 relativa all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del D.Lgs. n. 36/2023;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni;

PRESO ATTO CHE, in relazione alla TARI, questo ente ha approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 in data 18/07/2024, per l'anno 2024 e 2025, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)", validando contestualmente, ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera n. 323/2024 di ARERA, il Piano Economico Finanziario e i documenti ad esso allegati;

PRESO ALTRESI ATTO che il Comune di Cellamare, entro il 30 aprile 2026, dovrà provvedere all'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) TARI relativo al quadriennio 2026-2029, in conformità a quanto previsto dalla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif, recante l'approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3);

VERIFICATO CHE copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTO l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

VISTO l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123"*.

DATO ATTO CHE il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

VISTO altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le*

iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori";

RILEVATO CHE, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

RITENUTO di provvedere in merito;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 2 ((De Santis Michele; Carbonara Fiorenza) assenti n. 3. (Deflorio Angela; Fasano Antonio; Barbetta Luciana) espressi dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 57 del 29-12-2025 - pag. 20 - COMUNE DI CELLAMARE

1) di **INTENDERE** la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo;

2. di **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028, redatto secondo lo schema all. 9 al D.lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	64.873,60	45.640,34	26.407,08
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.758.284,53 0,00	3.750.067,23 0,00	3.760.067,23 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	40.500,00 0,00	15.000,00 0,00	15.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	19.097,56	19.097,56	19.097,56
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.801.259,87 45.640,34 258.666,22	3.747.913,76 26.407,08 260.778,22	3.738.271,73 26.407,08 262.890,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	43.300,70 0,00 0,00	43.696,25 0,00 0,00	44.105,02 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.323.500,00	12.867.532,50	2.575.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.500,00	15.000,00	15.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	19.097,56	19.097,56	19.097,56
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.302.097,56 0,00	12.871.630,06 0,00	2.579.597,56 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

3. di **DARE ATTO CHE** il bilancio di previsione 2026 - 2028 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
4. di **DARE ATTO CHE** il bilancio di previsione 2026 - 2028 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.lgs. n. 267/2000;
5. di **PUBBLICARE** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
6. di **TRASMETTERE** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Quindi, proceduto a successiva votazione, **con voti favorevoli n. 8 espressi per appello nominale dai n. 10 consiglieri presenti e votanti**,

DELIBERA

di **RENDERE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Deliberazione di Consiglio comunale n° 57 del 29-12-2025

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE**

Laporta Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Russi Antonio

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

N.50 DEL 10-11-2025

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026 - 2028 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

Sulla presente proposta è espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.L.gs 267/2000 il seguente parere:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**.

Data: 10-11-2025

Il Responsabile del servizio
Stano Raffaella

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

N.50 DEL 10-11-2025

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026 - 2028 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

Sulla presente proposta è espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.L.gs 267/2000 il seguente parere:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**.

Data: 10-11-2025

Il Responsabile del servizio Finanziario
Stano Raffaella

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

Deliberazione del Consiglio Comunale

Nr. 57 Del 29-12-2025

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026 - 2028 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

LA PRESENTE DELIBERAZIONE

È AFFISSA all'albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.L.gs 267/00), dal **21-01-2026** al **05-02-2026** - Reg. pub. N. **88**.

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
Il Segretario Comunale Dott. Russi Antonio

È ESECUTIVA DAL GIORNO 29-12-2025

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° D.L.gs 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Russi Antonio

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.